

Iniziativa Welfare e tecnologie



LA FONDAZIONE CON IL SUD

invita a presentare proposte di progetti esemplari nelle regioni del Sud Italia
(Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia)

Sommario

SEZIONE 1. PREMESSA, OBIETTIVI E AMBITI DI INTERVENTO	2
1.1 Premessa	2
1.2 Obiettivi e ambiti di intervento	2
1.3 Risorse.....	3
SEZIONE 2. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INIZIATIVA E CRITERI	3
2.1 Prima fase: selezione delle idee	3
2.2 Seconda fase: progettazione esecutiva.....	4
SEZIONE 3. NORME GENERALI, PRIVACY E CONTATTI.....	8
3.1 Modalità di finanziamento	8
3.2 Modalità di presentazione delle idee progettuali e tempistiche	9
3.3 Esito della selezione e norme generali.....	9
3.4 Raccolta dei dati sui beneficiari e adempimenti per la privacy	10
3.5 Contatti e FAQ.....	11

SEZIONE 1. PREMESSA, OBIETTIVI E AMBITI DI INTERVENTO

La Fondazione CON IL SUD ("Fondazione") intende sostenere la sperimentazione di tecnologie nell'ambito dei servizi alla persona, in particolare volte a favorire il benessere degli anziani.

Le risorse messe a disposizione delle organizzazioni del terzo settore per la presente iniziativa ammontano complessivamente a **1,2 milioni di euro**, che saranno utilizzati tenendo conto della qualità delle proposte ricevute.

L'iniziativa, articolata in due fasi, prevede la presentazione *on line* di idee progettuali entro, e non oltre, le **ore 13:00 del 17 giugno 2022**.

Le idee ritenute più valide e capaci di generare valore sociale ed economico sul territorio saranno selezionate e accompagnate nella seconda fase di progettazione esecutiva dell'intervento.

1.1 Premessa

Il progressivo invecchiamento della popolazione dei paesi occidentali induce a interrogarsi sui fattori in grado di preservarne il benessere, favorendo lo sviluppo e il mantenimento delle relazioni sociali, e innovando le modalità di cura legate a patologie e problemi di salute che spesso caratterizzano l'avanzare dell'età.

In Italia la popolazione sopra i 65 anni rappresenta il 23,2% del totale (35% entro il 2050) e più di un anziano su due presenta gravi patologie croniche e multimorbilità. Sono quasi 4 milioni gli anziani con gravi limitazioni motorie, sensoriali o cognitive (28,4% della popolazione di 65 anni e più) e oltre uno su dieci manifesta una grave riduzione di autonomia nella cura della propria persona.

Le regioni del Mezzogiorno sono contraddistinte da una maggiore crescita di condizioni di fragilità, di patologie croniche e di progressiva non autosufficienza delle persone ultrasessantacinquenni.

Negli ultimi anni, inoltre, si è assistito a un profondo cambiamento dei bisogni assistenziali, rispetto ai quali emerge l'esigenza e la possibilità di innovare le modalità di erogazione dei servizi di cura rivolti agli anziani attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie digitali, come strumento per potenziare le relazioni umane e il benessere psico-fisico.

Le tecnologie possono infatti favorire una vita più sana e indipendente, accompagnando le varie fasi dell'invecchiamento e il progressivo affievolirsi delle capacità fisiche e cognitive attraverso la progettazione e sperimentazione di modelli di servizi assistenziali innovativi.

L'integrazione di soluzioni tecnologiche specialistiche e scalabili e l'accompagnamento e il supporto alla popolazione ultrasessantacinquenne da parte di un terzo settore altamente specializzato pone le basi per lo sviluppo di un nuovo modello di welfare di comunità, verso cui tendere per ottimizzare le risorse e l'efficacia degli interventi a favore della terza età.

1.2 Obiettivi e ambiti di intervento

Con la presente iniziativa, la Fondazione intende favorire la sperimentazione di soluzioni tecnologiche finalizzate al miglioramento delle condizioni di vita delle persone anziane con patologie croniche e/o degenerative, promuovendo l'innovazione delle attività di cura e assistenza sanitaria e sociale.

Saranno sostenuti interventi 'esemplari', sperimentali e scalabili, tesi a introdurre, in collaborazione con i servizi socio-sanitari territoriali, soluzioni tecnologiche orientate al miglioramento del benessere e dell'autonomia delle persone con più di 65 anni. Potranno essere previsti interventi nell'ambito della teleassistenza, telemedicina, domotica o altre modalità di supporto che prevedano l'utilizzo di tecnologie avanzate e innovative.

Le proposte potranno prevedere l'adattamento e/o il trasferimento di soluzioni tecnologiche già disponibili oppure la sperimentazione di nuove tecnologie.

Oltre alla componente tecnologica, dovranno essere previsti servizi di accompagnamento e assistenza volti ad aiutare le persone interessate a mantenere le autonomie residue e a rafforzare i legami sociali, specialmente quelli intergenerazionali.

1.3 **Risorse**

Per la realizzazione degli interventi la Fondazione mette a disposizione fino ad un massimo di **1,2 milioni** di euro.

SEZIONE 2. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INIZIATIVA E CRITERI

2.1 Prima fase: selezione delle idee

Le idee presentate dovranno essere caratterizzate da una puntuale individuazione delle soluzioni tecnologiche che si intende sperimentare, specificando come le stesse contribuiranno al miglioramento della qualità della vita delle persone ultrasessantacinquenni.

Le idee dovranno anche riportare il costo complessivo necessario per la sperimentazione tecnologica. All'idea dovrà essere allegata una lettera da parte del partner tecnologico che confermi la disponibilità a sostenere il 50% dei costi necessari allo sviluppo delle tecnologie.

Esaminate sulla base dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di valutazione (come di seguito definiti) le idee progettuali pervenute, la Fondazione procederà alla selezione di quelle da ammettere alla fase successiva, anche a seguito di eventuali approfondimenti con i soggetti coinvolti.

2.1.1 Criteri di partecipazione alla prima fase

Soggetto responsabile

- a. Le idee potranno essere presentate esclusivamente da un'organizzazione senza scopo di lucro, costituita da almeno due anni, nella forma di:
- associazione (riconosciuta o non riconosciuta);
 - cooperativa sociale o loro consorzi;
 - ente ecclesiastico;
 - fondazione;
 - impresa sociale (nelle diverse forme previste dal D. Lgs. n. 112/2017).

Alla data di pubblicazione dell'iniziativa, il soggetto responsabile deve inoltre:

- b. svolgere attività coerenti con la missione della Fondazione;
- c. essere costituito da almeno due anni in forma di atto pubblico oppure di scrittura privata autenticata o registrata;
- d. essere composto in prevalenza da persone fisiche e/o da associazioni, cooperative sociali o loro consorzi, imprese sociali, enti ecclesiastici e/o fondazioni (non di origine bancaria)¹;
- e. avere la sede legale e/o operativa² nella regione in cui è localizzato l'intervento;
- f. aver presentato una sola proposta di progetto. Nel caso di presentazione di più proposte da parte di uno stesso soggetto responsabile, queste verranno tutte considerate inammissibili;
- g. avere comprovata esperienza, almeno quinquennale, nel settore di assistenza alle persone anziane e gestire un servizio loro dedicato; tali aspetti devono essere evidenziati nel curriculum (scheda su Chàiros) e risultare dal bilancio allegato;
- h. non avere in corso, in qualità di soggetto responsabile, progetti finanziati dalla Fondazione.

¹ Saranno escluse proposte presentate da persone fisiche, enti pubblici, partiti politici, organizzazioni sindacali, associazioni di categoria, soggetti che, a vario titolo, svolgono propaganda politica nonché attività in contrasto con la libertà e la dignità della persona, ovvero da soggetti che possono distribuire utili o destinare il patrimonio a finalità lucrative.

² In caso di sede operativa, questa dovrà essere opportunamente documentata attraverso apposita documentazione ufficiale (es. visura camerale da parte della CCIAA, interrogazione dati anagrafici o cassetto fiscale dell'Agenzia dell'Entrate, contratto di affitto, utenze, etc.). In assenza di tale documentazione la proposta sarà ritenuta non ammissibile.

Partenariato

Le proposte presentate dovranno coinvolgere già nella prima fase, oltre al soggetto responsabile, anche il soggetto che realizzerà e apporterà le soluzioni tecnologiche necessarie a raggiungere gli obiettivi del progetto (partner tecnologico).

2.1.2 Criteri di ammissibilità alla prima fase

Sono considerate ammissibili le idee progettuali che rispettino tutti i seguenti requisiti:

- a. siano inviate alla Fondazione entro la data di scadenza indicata, esclusivamente *on line*, debitamente compilate in tutte le loro parti e corredate da tutti i seguenti documenti:
 - **allegati di anagrafica:**
 1. atto costitutivo (nella forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata) e statuto del soggetto responsabile;
 2. i bilanci (o rendiconti finanziari) approvati del soggetto responsabile relativi agli esercizi 2019 e 2020;
 3. in caso di sola sede operativa nel territorio di intervento del progetto, documentazione ufficiale che dimostri l'operatività precedente alla data di pubblicazione dell'iniziativa (es. Visura camerale da parte della CCIAA, Interrogazione dati anagrafici o Cassetto fiscale dell'Agenzia delle Entrate, ovvero dichiarazioni unità produttive dell'INAIL, contratto di affitto, utenze);
 - **allegati di progetto:**
 4. lettera di impegno del partner tecnologico a cofinanziare almeno il 50% degli investimenti e dello sviluppo tecnologico.
- b. prevedano la realizzazione dell'intervento nelle regioni del Sud Italia in cui opera la Fondazione;
- c. siano presentate da un partenariato composto dal soggetto responsabile e dal partner tecnologico, come previsto al punto 2.1.1.

Costituisce condizione di ammissibilità la presentazione di tutti i summenzionati documenti, sia di anagrafica che di progetto. Non saranno accettate integrazioni successive.

2.1.3 Criteri di valutazione per la prima fase

La Fondazione, nel processo di analisi ed esame delle idee progettuali ammissibili, ferma restando la propria assoluta discrezionalità al riguardo, farà riferimento ai criteri di valutazione di seguito elencati:

- a. coerenza con gli obiettivi e gli ambiti di intervento dell'iniziativa, come definiti nel paragrafo 1.2. A tal fine, saranno giudicate in modo particolarmente positivo le idee caratterizzate da un elevato livello di innovazione ed efficacia, con riferimento alla proposta di sperimentazioni tecnologiche e alla capacità di migliorare la qualità della vita delle persone interessate;
- b. esperienza del soggetto responsabile nel settore di assistenza alle persone con più di 65 anni;
- c. entità e natura del cofinanziamento apportato dal partner tecnologico, anche in termini di innovazione, scalabilità e definizione dell'assetto proprietario.

2.2 Seconda fase: progettazione esecutiva

I soggetti proponenti delle idee selezionate saranno invitati a presentare la progettazione esecutiva completa in tutte le sue componenti, sulla base della interlocuzione e collaborazione con gli uffici della Fondazione, che potranno fornire indicazioni in merito alla proposta e al partenariato, in un'ottica di co-

progettazione. In particolare, nella proposta esecutiva dovrà essere prevista una chiara definizione degli obiettivi e delle attività, nonché dell'impatto atteso.

Successivamente, la Fondazione procederà ad una ulteriore valutazione delle proposte di progetto, individuando, al termine della seconda fase, quelle da sostenere e l'importo dell'eventuale contributo ad esse assegnato.

Non è previsto alcun rimborso per le spese sostenute in questa fase di progettazione.

2.2.1 Criteri di partecipazione alla seconda fase

Partenariato

Le proposte presentate dovranno includere, oltre al soggetto responsabile e al partner tecnologico, un minimo di due ulteriori soggetti, di cui:

- almeno uno appartenente al Terzo settore (costituito in una delle forme previste al punto 2.1.1 a.);
- l'ente pubblico (ASL), responsabile dei servizi socio-sanitari del territorio sul quale si intende intervenire, interessato a valutare la sperimentazione per promuoverla e diffonderla all'interno dei servizi;

Gli altri soggetti della partnership potranno appartenere, oltre che al mondo del terzo settore, anche a quello delle istituzioni, dell'università, della ricerca e al mondo economico. La partecipazione di enti *for profit* in qualità di soggetti della partnership non dovrà essere ispirata dalla ricerca del profitto, ma essere orientata all'apporto di competenze e risorse per lo sviluppo del territorio e la crescita della società locale.

2.2.2 Criteri di ammissibilità alla seconda fase

Sono considerate ammissibili le proposte di progetto che rispettino tutti i seguenti requisiti:

- a. siano inviate, esclusivamente *on line*, alla Fondazione entro la data di scadenza comunicata esclusivamente ai soggetti ammessi alla seconda fase, debitamente compilate in tutte le loro parti, e comprendano tutti i seguenti documenti:
 1. i *curriculum vitae* (massimo 3 pagine ciascuno) delle figure di responsabilità con adeguate esperienze e competenze nel coordinamento generale, monitoraggio tecnico, rendicontazione finanziaria e nella comunicazione;
 2. solo nel caso in cui nel *budget* della proposta di progetto siano inseriti costi per interventi di riqualificazione o ristrutturazione di beni immobili³, il progetto di fattibilità tecnica ed economica (come previsto dal D. Lgs. 50/2016) delle strutture e degli impianti, redatto e firmato da un tecnico professionista, che definisca in modo accurato tutti i costi legati agli eventuali interventi di ristrutturazione e di adeguamento proposti sul bene oggetto di intervento;
- b. siano presentate da *partnership* costituite da almeno quattro soggetti, così come previsto ai punti 2.1.1 e 2.2.1, e siano complete delle relative schede di partenariato debitamente compilate *on line*;
- c. prevedano che la quota destinata allo sviluppo di tecnologie non sia superiore al 50% del contributo richiesto;
- d. prevedano una quota di cofinanziamento, costituita interamente da risorse finanziarie non inferiore al 20% del costo complessivo del progetto;

³ Rientrano in questa categoria tutti i costi necessari per il ripristino e la messa a norma degli immobili, la realizzazione di impianti (elettrici, idraulici, di condizionamento, etc.), il cablaggio e l'allaccio delle utenze, la realizzazione di costruzioni amovibili (quali macchinari o impianti ancorati a terra), la manutenzione ordinaria e straordinaria, il restauro/risanamento conservativo e la ristrutturazione edilizia, i costi di progettazione e direzione lavori, gli oneri di sicurezza, la manodopera necessaria per la realizzazione e/o il completamento di tali interventi.

- e. prevedano che almeno il 50% dei costi necessari agli investimenti e allo sviluppo delle soluzioni tecnologiche previsti nell'iniziativa sia a carico del partner tecnologico;
- f. prevedano una durata complessiva del progetto non inferiore ai **36 mesi** e non superiore ai **48 mesi**;
- g. prevedano, in caso di lavori di ristrutturazione e/o adeguamento di immobili, che la durata di questi non sia superiore a 12 mesi. Le altre attività previste non potranno essere avviate, se non in minima parte, prima della conclusione dei lavori, pena la non riconoscibilità dei costi rendicontati.

Saranno considerate non ammissibili tutte le proposte di progetto che non rispettino una o più delle condizioni di ammissibilità previste ai punti 2.2.1 e 2.2.2 o che:

- a. siano dirette prevalentemente ad attività di studio e ricerca;
- b. prevedano costi per l'acquisto o la costruzione di infrastrutture fisiche immobiliari;
- c. prevedano una quota superiore al 30% del contributo richiesto per la copertura dei costi per interventi di riqualificazione/ristrutturazione di beni immobili; in ogni caso la somma dei costi per investimenti (inclusi i lavori di ristrutturazione e gli acquisti delle soluzioni tecnologiche) non potrà essere superiore al 60% del contributo richiesto;
- d. richiedano contributi per la gestione ordinaria delle attività usualmente svolte dai soggetti del partenariato;
- e. possano generare impatti ambientali negativi, ovvero non garantiscano il rispetto del patrimonio naturale, ambientale e culturale.

La Fondazione è, in ogni caso, dotata di assoluta discrezionalità nella valutazione in ordine alla sussistenza e/o rilevanza dei requisiti di ammissibilità e non ammissibilità di cui ai paragrafi 2.1, 2.2 e relativi sottoparagrafi. La Fondazione si riserva la possibilità di prevedere ulteriori criteri che verranno comunicati ai soggetti ammessi alla seconda fase.

2.2.3 Criteri di valutazione per la seconda fase

La Fondazione, nel processo di analisi ed esame delle proposte di progetto ammissibili e di attribuzione dei contributi, ferma restando la propria assoluta discrezionalità al riguardo, farà riferimento ai criteri di valutazione di seguito elencati.

Verranno valutati positivamente, ai fini dell'eventuale assegnazione del contributo, i progetti che:

- a. dimostrino coerenza con gli obiettivi e gli ambiti di intervento dell'iniziativa, come definiti nel paragrafo 1.2. A tal fine, saranno giudicate in modo particolarmente positivo le proposte caratterizzate da un elevato livello di innovazione ed efficacia sia con riferimento alla proposta di sperimentazioni tecnologiche sia rispetto alla capacità di migliorare la qualità della vita delle persone interessate;
- b. dimostrino un'approfondita conoscenza del contesto, con particolare riferimento ai bisogni delle persone anziane, tenendo conto di tutte le dimensioni della loro vita (abitativa, relazionale, sociale, sanitaria). Sarà particolarmente apprezzata la capacità di definire il quadro circostanziato dei servizi attivi sul territorio e dei vincoli normativi, degli accordi e delle autorizzazioni necessarie per rendere concretamente attivabile e sostenibile l'iniziativa presentata;
- c. siano supportati da una chiara strategia di intervento in grado di generare l'impatto atteso;
- d. propongano modalità di intervento efficaci, misurabili e innovative, capaci di produrre concreti effetti positivi in termini di miglioramento delle condizioni di vita e del benessere delle persone che hanno superato i 65 anni di età;
- e. dimostrino la sostenibilità nel tempo dell'intervento proposto, in termini di capacità di generare o raccogliere risorse, al fine di garantire la continuità delle azioni proposte. Particolare attenzione sarà posta alla capacità di formulare previsioni credibili di sostenibilità futura delle sperimentazioni attivate con il progetto. A tal riguardo, saranno particolarmente apprezzate le proposte che già dispongano di protocolli di intesa con aziende e che prevedano accordi con amministrazioni pubbliche per la diffusione della sperimentazione, anche a livello inter-regionale;

- f. prevedano una *partnership*:
 - i. con competenze specifiche e consolidate, dotata delle necessarie esperienze e professionalità nel settore e negli ambiti di intervento proposti;
 - ii. composta da soggetti, pubblici e privati, rappresentativi dell'ambito di intervento e tra loro integrati, in grado di garantire sia l'apporto di servizi, mezzi e risorse, che l'applicazione e la diffusione della sperimentazione.
 - iii. trasparente ed affidabile nelle sue diverse componenti e ben radicata nel territorio.
- g. dimostrino adeguata coerenza interna tra obiettivi, strategia di intervento, risorse utilizzate e tempi di realizzazione;
- h. assicurino, al fine del raggiungimento dei risultati, un utilizzo delle risorse efficiente ed efficace;
- i. identifichino idonee modalità per il monitoraggio e strumenti quali-quantitativi per la valutazione del progetto;
- j. prevedano adeguate modalità di comunicazione per la promozione delle iniziative proposte e dei servizi attivati, volte a favorire la condivisione con la comunità locale e la diffusione di modelli potenzialmente esemplari per altri territori.

SEZIONE 3. NORME GENERALI, PRIVACY E CONTATTI

3.1 Modalità di finanziamento

- 3.1.1 Di norma, il contributo della Fondazione verrà erogato al soggetto responsabile in quattro diversi momenti:
- a. anticipo, pari al 30% del contributo assegnato;
 - b. acconto in due diverse tranches non superiori al 20% del contributo assegnato ciascuna, previa presentazione di apposita rendicontazione. Qualora espressamente richiesto dal soggetto responsabile, sarà possibile concordare la liquidazione dell'acconto in un'unica tranche non superiore al 35% del contributo assegnato;
 - c. saldo, sulla base delle spese effettivamente sostenute e quietanzate
- 3.1.2 Laddove siano previste azioni di riqualificazione/ristrutturazione dei beni fisici materiali, le necessarie autorizzazioni da parte degli enti pubblici preposti (Comuni, ecc.) dovranno essere rilasciate entro, e non oltre, 6 mesi dalla data di comunicazione dell'approvazione della proposta da parte della Fondazione, al termine dei quali il contributo sarà da considerarsi revocato. Nel caso in cui le autorizzazioni non siano necessarie andrà redatta apposita autodichiarazione ai sensi dell'art. 5 del DL n. 40/2010.

Modalità di rendicontazione finanziaria

- 3.1.3 Il soggetto responsabile si farà carico della rendicontazione dell'intero progetto.
- 3.1.4 L'erogazione degli acconti e del saldo finale del contributo assegnato al progetto avverrà direttamente al soggetto responsabile, previa presentazione di tutta la documentazione giustificativa di spesa che dimostri le spese effettivamente sostenute e quietanzate.
- 3.1.5 L'erogazione dei contributi sarà assoggettata alla ritenuta del 4%, di cui all'art. 28, comma 2 del DPR 600/73, nel caso sia destinato a imprese cooperative oppure, nell'ambito di progetti aventi finalità di natura commerciale, sia destinato ad associazioni che svolgano, anche solo in via residuale, attività commerciale.
- 3.1.6 In fase di rendicontazione, saranno considerate non ammissibili voci di spesa quali:
- a. erogazioni di contributi finanziari (finalizzati, ad esempio, al finanziamento di altri progetti o alla costituzione di imprese o altre organizzazioni);
 - b. fatture emesse da partner del progetto nei confronti del soggetto responsabile. Le spese eventualmente sostenute dai partner del progetto andranno documentate con le stesse modalità previste per il soggetto responsabile;
 - c. spese sostenute da enti consorziati o associati ai partner del progetto non presenti tra i soggetti della partnership;
 - d. spese di progettazione della proposta presentata;
 - e. spese per la creazione di nuovi siti internet⁴;
 - f. spese sostenute prima dell'avvio formale del progetto;
 - g. oneri finanziari, commissioni bancarie e di agenzie, ammortamenti, buoni pasto, fee, tasse di registrazione contratti;
 - h. spese di struttura (es. utenze, cancelleria, condominio, etc.);
 - i. qualsiasi costo che non dia luogo a un esborso monetario (quali, ad esempio, valorizzazione del lavoro volontario, immobili messi a disposizione delle attività progettuali);

⁴ Sarà messa a disposizione dei progetti finanziati un'apposita piattaforma multimediale per la diffusione dei contenuti predisposta dalla Fondazione CON IL SUD.

- j. spese forfettarie o autocertificate (tutte le spese sostenute devono essere dimostrate da appositi giustificativi di spesa quietanzati: buste paga, fatture, ricevute, etc.);
- k. spese finalizzate all'acquisto e/o alla costruzione di infrastrutture fisiche immobiliari;
- l. spese per la ristrutturazione di infrastrutture fisiche immobiliari che eccedano la percentuale massima prevista dall'iniziativa.

Eventuali ulteriori tipologie di spese non ammissibili al finanziamento saranno tempestivamente comunicate ai soggetti ammessi al contributo⁵.

Il soggetto responsabile prende atto, mediante l'invio on line del progetto, del fatto che le verifiche, che la Fondazione effettuerà rispetto alla documentazione di rendicontazione, potranno comportare una riduzione dell'importo originariamente accordato.

Modalità di rendicontazione tecnica

- 3.1.7 Il soggetto responsabile è tenuto a rendicontare l'avanzamento delle attività, il conseguimento dei risultati attesi e gli esiti dell'intervento sui principali beneficiari raggiunti secondo le modalità e gli strumenti predisposti dalla Fondazione CON IL SUD.
- 3.1.8 La rendicontazione sulle attività svolte e sui risultati conseguiti andrà presentata in quattro momenti distinti (1/3, 2/3, fine progetto ed ex post a due anni dalla conclusione del progetto) attraverso la compilazione delle apposite sessioni di verifica della piattaforma Chàiros.
- 3.1.9 La rendicontazione degli esiti dell'intervento sui beneficiari andrà presentata, secondo scadenze che verranno comunicate in caso di assegnazione del contributo, attraverso la compilazione della sezione della piattaforma Chàiros denominata "Scheda beneficiari". Laddove ritenuto necessario, potranno essere richieste, ad insindacabile giudizio della Fondazione, ulteriori verifiche ed integrazioni documentali.

3.2 Modalità di presentazione delle idee progettuali e tempistiche

Le idee progettuali, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilate e inviate esclusivamente on line, entro la data di **scadenza** e, non oltre, le **ore 13:00 del 17 giugno 2022** attraverso il portale Chàiros messo a disposizione dalla Fondazione.

Sulla scorta di esperienze pregresse, si raccomanda di non presentare le proposte a ridosso della scadenza.

3.3 Esito della selezione e norme generali

I proponenti dovranno accettare, mediante l'invio *on line* del progetto, tutte le condizioni previste dalla presente Iniziativa e dai suoi allegati, nonché l'insindacabile e inappellabile decisione della Fondazione. Inoltre, alcune informazioni (ragione sociale, informazioni sul progetto) potranno essere altresì diffuse a mezzo stampa, sul sito, sul bilancio o sul materiale promozionale della Fondazione CON IL SUD. In fase di valutazione, la Fondazione si riserva la possibilità di richiedere eventuale ulteriore documentazione e/o chiarimenti al soggetto responsabile e/o agli altri componenti della partnership rispetto alle informazioni fornite e di effettuare verifiche e incontri di approfondimento.

La proprietà intellettuale di tutti i documenti prodotti dall'Ente (a titolo esemplificativo e non esaustivo: documenti di progetto, allegati tecnici, rapporti di monitoraggio e valutazione, pubblicazioni relative ai progetti sostenuti dalla Fondazione CON IL SUD o da Con i Bambini Impresa sociale S.r.l.) e caricati sulla piattaforma Chàiros nell'ambito del Progetto resta in capo al medesimo Ente, il quale, tuttavia, con l'accesso alla piattaforma Chàiros, concede a Fondazione CON IL SUD e a Con i Bambini il diritto di disporre di tali documenti per qualsiasi finalità di comunicazione e divulgazione istituzionale, escludendone l'utilizzo per

⁵ È consultabile sul sito di Fondazione CON IL SUD, nella sezione FAQ, un documento dettagliato sulle disposizioni di rendicontazione delle spese.

finalità commerciali. La documentazione acquisita tramite la piattaforma Chàiros potrà essere condivisa con altri enti pubblici o privati interessati a erogare contributi o a svolgere attività di studio, ricerca e/o formazione in ogni caso connesse con gli obiettivi istituzionali di Fondazione CON IL SUD o Con i Bambini. Fondazione CON IL SUD e Con i Bambini si impegnano a non trasmettere la documentazione acquisita ad enti potenzialmente "in concorrenza" con i soggetti titolari della proprietà intellettuale per l'accesso ai finanziamenti erogati.

Nel caso in cui un progetto venga selezionato, la Fondazione ne darà comunicazione unicamente al soggetto responsabile mediante invio di apposita comunicazione riportante, fra l'altro, le condizioni sottostanti l'erogazione. La lista dei progetti selezionati potrà essere pubblicata sul sito della Fondazione.

La Fondazione, con l'obiettivo di incentivare e valorizzare una buona comunicazione da parte dei progetti selezionati, fornirà ai proponenti un vademecum con le regole generali di comunicazione alle quali attenersi.

La Fondazione potrà in qualsiasi momento richiedere al soggetto responsabile (e/o ai componenti della partnership) una revisione del budget e degli indicatori in modo da incrementarne l'efficacia.

L'esecuzione del progetto dovrà avere inizio entro 90 giorni dall'assegnazione del contributo. La Fondazione si riserva di revocare l'assegnazione del contributo qualora si verificano inadempienze gravi da parte dei componenti della partnership (ivi incluso il soggetto responsabile) e, se del caso, potrà richiedere la restituzione delle somme precedentemente erogate. Potranno, ad esempio, essere considerate inadempienze gravi tali da causare la revoca del contributo: la mancanza delle autorizzazioni necessarie ai lavori di ristrutturazione da parte degli enti preposti nei tempi previsti e/o la non veridicità delle informazioni fornite, in qualsiasi momento esse si verificano.

Il soggetto responsabile sarà in tal caso tenuto all'immediata restituzione di quanto eventualmente già erogato. La comunicazione con cui si assegna il contributo potrà, inoltre, individuare ulteriori casi di inadempienze considerate gravi.

3.4 Raccolta dei dati sui beneficiari e adempimenti per la privacy

Nell'ambito della propria attività istituzionale di erogazione dei contributi, Fondazione CON IL SUD si avvale, in co-titolarità con l'impresa sociale Con i Bambini, della piattaforma informatica denominata Chàiros che consente, oltre alla raccolta delle richieste di contributi, la gestione dei progetti finanziati, la raccolta dei dati delle persone fisiche (beneficiari) che partecipano alle attività e la raccolta e la catalogazione della documentazione delle spese sostenute (pagamento delle risorse umane, l'acquisto di beni e/o servizi, i rimborsi per le trasferte, il vitto e/o l'alloggio, etc.).

Ai fini degli adempimenti privacy, i soggetti responsabili rivestiranno il ruolo di autonomi titolari del trattamento per quanto riguarda l'acquisizione dei dati indicati e il ruolo di responsabili del trattamento esclusivamente per quanto riguarda le attività di caricamento/modifica dei dati in piattaforma.

In caso di finanziamento sarà cura della Fondazione CON IL SUD fornire tutte le informazioni di supporto ad una corretta gestione dei dati richiesti.

Il soggetto responsabile, che al termine del processo di selezione per il presente bando risulti potenziale destinatario del contributo della Fondazione, dovrà preliminarmente sottoscrivere per accettazione il modello del trattamento dei dati e impegnarsi formalmente alla raccolta dei dati relativi ai beneficiari diretti coinvolti nel proprio progetto, secondo le modalità che saranno comunicate dalla Fondazione CON IL SUD al fine di adempiere all'obbligo di rendicontazione alla Fondazione CON IL SUD del servizio reso nei confronti di tutti i beneficiari. Tali impegni sono alla base dell'erogazione del contributo e consentono alla Fondazione CON IL SUD le necessarie attività di monitoraggio delle attività progettuali.

3.5 Contatti e FAQ

Per ulteriori chiarimenti, si prega di scrivere esclusivamente al seguente indirizzo e-mail:

iniziative@fondazioneconilsud.it

o di contattare telefonicamente l'ufficio Attività istituzionali al numero 06/6879721 (interno 1) nelle fasce di assistenza previste:

Mercoledì e venerdì: dalle 9.00 alle 13.00

Martedì: dalle 14.30 alle 17.30

Unicamente per problemi tecnici inerenti alla piattaforma Chàiros è possibile scrivere all'indirizzo dedicato:

comunicazioni@chairos.it

La Fondazione provvederà alla pubblicazione dei chiarimenti di interesse generale nell'area FAQ (Domande Frequenti) del proprio sito (<https://www.fondazioneconilsud.it/interventi/faq/>): tali chiarimenti costituiscono parte integrante di quanto già previsto dal presente documento.